



CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO



A00010779/PRES-02 13/11/20 CRA

Al Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Lorenzo Sospiri
L'Aquila Sede

Oggetto: Interpellanza ex art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale.

Deposito.

Egregio Presidente,

Come da oggetto il sottoscritto deposita l'interpellanza recante "Redazione e trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio "Io Studio" di cui al Dlgs. 13 aprile 2017, n. 63".

Colgo l'occasione per augurarLe un buon lavoro e resto a disposizione per ogni chiarimento.
Cordiali saluti.

L'Aquila il **13** novembre 2020.

Giorgio Fedele **In fede**
Giorgio Fedele
Consigliere regionale



INTERPELLANZA

Oggetto: Redazione e trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio "Io Studio" di cui al Dlgs.13 aprile 2017, n. 63.

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, ai sensi del quale è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio.

Preso atto che il fondo di cui all'art.9, del citato Dlgs n. 63/2017, ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso l'erogazione di borse di studio in favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;

Preso altresì atto che i beneficiari delle borse di studio sono studenti che si trovano in una condizione di disagio economico e che le stesse sono finalizzate all'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;

Visto altresì il comma 4 dell'art. 9, ai sensi del quale "con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio";

Visto il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 967, il quale stabilisce il riparto fra le Regioni delle risorse disponibili sul "*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*" per l'anno scolastico 2017/2018, assegnando alla Regione Abruzzo € 822.427,13;

Visto poi il decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686, con il quale, sempre nell'ambito del riparto fra le Regioni delle risorse disponibili, per l'anno scolastico 2018/2019 vengono assegnati alla Regione Abruzzo € 906.702,40;

Visto infine il decreto ministeriale 27 dicembre 2019, n. 1178, con il quale vengono da ultimo assegnati per l'anno scolastico 2019/2020 alla Regione Abruzzo € 977.278,30;

Preso atto che per le tre annualità scolastiche richiamate è stato assegnato complessivamente alla Regione Abruzzo un totale di € 2.706.407,83, risorse vincolate all'erogazione delle borse di studio denominate "Io Studio" in favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado abruzzesi;

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Preso atto poi che i decreti ministeriali richiamati fissano anche i criteri e le modalità per l'erogazione delle ricordate borse di studio, prevedendo:

- all'art. 3, comma 1, che l'importo della borsa di studio è determinato dalle Regioni in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro;
- all'art. 4, comma 2, che gli studenti della scuola secondaria di secondo grado o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a 15.748,78 euro, possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni;
- all'art. 4, comma 3, che le Regioni individuano gli importi delle borse di studio ai sensi dell'articolo 3 comma 1 e gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero entro i termini ultimi stabiliti dai decreti ministeriali di riparto ed assegnazione delle risorse disponibili;
- all'art. 4, comma 4, che le borse di studio sono erogate dal Ministero sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni;

Considerato quindi che la disciplina dettata dai decreti ministeriali richiamati delinea un sistema in base al quale l'erogazione è effettuata dal Ministero sulla base di elenchi di beneficiari redatti dalle Regioni, alle quali è anche attribuita l'autonomia non solo di fissare il requisito ISEE ma anche l'entità della borsa di studio nonché le modalità attraverso le quali gli studenti possono avanzare istanza di accesso al suddetto beneficio;

Considerato altresì che il sistema ora descritto è peraltro chiarito e ribadito proprio dalle note del MIUR con le quali i decreti richiamati sono stati portati all'attenzione dei servizi per il diritto allo studio delle singole Regioni, alle quali si richiede di caricare, per ogni anno scolastico di riferimento, gli elenchi contenenti i seguenti dati per ogni studente beneficiario: NOME, COGNOME, LUOGO DI NASCITA, DATA DI NASCITA, CODICE FISCALE, ISTITUZIONE SCOLASTICA e IMPORTO DELLA SINGOLA BORSA DI STUDIO. Tali dati risultano infatti indispensabili per individuare i beneficiari all'interno dell'Anagrafe nazionale Studenti e, quindi, per l'emissione del bonifico domiciliato che lo studente beneficiario può riscuotere presso una delle filiali di Poste italiane S.p.a. La trasmissione da parte delle Regioni dei dati richiesti avviene per il tramite di una piattaforma predisposta dal Ministero che verifica, all'atto del caricamento, la correttezza dei dati inseriti;

Preso atto che la Regione Abruzzo risulta non aver inviato al Ministero nessun elenco per nessuna delle tre annualità ad oggi coinvolte;

Preso altresì atto che a livello nazionale la Regione Abruzzo risulta essere l'unica in questa condizione, laddove le altre Regioni si apprestano a terminare l'invio degli elenchi relativi all'anno scolastico 2019/2020 o si preparano alla redazione di quelli per il 2020/2021;

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Visto l'accesso agli atti inviato dal sottoscritto in data 4/10/2019, con il quale si chiedeva all'ufficio competente, presso il Dipartimento Lavoro – Sociale della Regione Abruzzo, di avere informazioni circa la predisposizione e fruttuosa comunicazione degli elenchi dei beneficiari al Ministero. Accesso agli atti che veniva riscontrato con nota del 9/10/2019 a firma della responsabile dell'Ufficio Politiche di contenimento della dispersione scolastica, in qualità di referente incaricata della predisposizione e trasmissione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio "Io Studio" al MIUR;

Considerato che, con la nota del 9/10/2019, venivano forniti gli elenchi provvisori predisposti dalla Regione Abruzzo per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 e che, del tutto impropriamente, si comunicava al sottoscritto che gli elenchi in questione erano in fase di "approvazione" da parte del Ministero cosa, quest'ultima, che non trova assolutamente riscontro con la normativa richiamata, giacché il Ministero prende semplicemente atto dei beneficiari, così come individuati dalle singole Regioni, procedendo all'emissione del bonifico domiciliato;

Ritenute le informazioni avute dall'Ufficio competente della Regione Abruzzo del tutto insoddisfacenti il sottoscritto, data anche l'urgenza ed il perdurare della mancata corretta trasmissione degli elenchi, ha ritenuto opportuno interloquire direttamente con il gli uffici competenti del MIUR dai quali:

- si aveva conferma riguardo la circostanza che Regione Abruzzo risulta essere l'unica Regione a non aver mai inviato correttamente gli elenchi in questione;
- che il Ministero non procede ad alcuna approvazione degli elenchi limitandosi solo a recepire le elaborazioni operate dalle regioni;
- che nel caso di specie, relativo alla Regione Abruzzo, il problema che impedisce il caricamento degli elenchi è da attribuire alla mole di errori presenti all'interno degli stessi relativamente ai dati degli studenti individuati quali beneficiari da trasmettere al MIUR;

Premesso che la problematica in questione veniva segnalata per le vie brevi al precedente Assessore con delega all'Istruzione Dott. Piero Fioretti, segnalazione mai presa in esame;

Considerato che durante la seduta del 4/11/2020 della Commissione di Vigilanza sono stati auditi l'Assessore Pietro Quaresimale e la dirigente del Servizio Istruzione della Regione Abruzzo dott.ssa Nicoletta Bucco, i quali hanno confermato che ancora a novembre 2020 la Regione non aveva inviato gli elenchi per nessuna delle annualità scolastiche coinvolte e che gli uffici avrebbero smarrito o non avrebbero più a disposizione l'elenco per l'annualità 2017/2018;

Valutata la rilevante somma di risorse che sono attualmente bloccate a causa dell'inadempienza di Regione Abruzzo, che non ha permesso al Ministero di erogare borse di studio per un totale di € 2.706.407,83 in favore degli studenti abruzzesi beneficiari, ledendo, peraltro, un diritto che in tutte le altre regioni italiane è stato invece attuato e potendo anche aver vanificato o comunque

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

fortemente compromesso la stessa lotta al contenimento della dispersione scolastica, finalità cui è orientata proprio l'istituzione e l'erogazione delle borse di studio denominate "Io Studio";

Considerato che dalle informazioni fornite nel corso della seduta di Commissione di Vigilanza ricordata e dagli elenchi forniti al sottoscritto dall'Ufficio competente di Regione Abruzzo, l'erogazione delle borse di studio "Io Studio" coinvolge una platea che va dai tremila ai quattromila studenti abruzzesi per ciascuna delle annualità coinvolte per un totale potenziale, essendo gli elenchi ancora provvisori, di dodicimila borse di studio nei tre anni scolastici citati;

Tenuto conto che i fondi stanziati e ripartiti dal Ministero in favore delle Regioni cadono in perenzione dopo due anni e che, per questo motivo, la Regione Abruzzo deve tempestivamente procedere all'invio dell'elenco dei beneficiari per l'anno scolastico 2017/2018 entro e non oltre la fine del mese di novembre 2020, onde evitare di perdere la prima trince di stanziamento pari a € 822.427,13;

Considerato infine che il rischio di perenzione si presenterà ogni anno, dal 2020 in poi, relativamente alle tre annualità già trascorse e che, a breve, il MIUR procederà ad emanare l'ulteriore decreto di ripartizione, fra le Regioni italiane, dei fondi disponibili per il nuovo anno scolastico 2020/2021;

per tutto quanto esposto in premessa

INTERPELLA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere:

- 1) Se la Regione Abruzzo ha provveduto in via definitiva ad inviare l'elenco per l'anno scolastico 2017/2018;
- 2) Se la Regione Abruzzo ha provveduto in via definitiva ad inviare l'elenco per l'anno scolastico 2018/2019;
- 3) Se la Regione Abruzzo ha provveduto in via definitiva ad inviare l'elenco per l'anno scolastico 2019/2020;
- 4) Il numero dei beneficiari individuati per le tre annualità richiamate;
- 5) Quali sono le cause che non hanno permesso alla Regione Abruzzo di elaborare dopo tre anni un elenco di beneficiari privo di errori, facendo assumere alla nostra regione il triste primato di unica regione italiana a non aver mai permesso l'erogazione delle borse di studio in questione e privando gli studenti abruzzesi, rispetto a tutti gli altri studenti italiani, di un diritto oltre che di un giusto sostegno per la prosecuzione degli studi.

L'Aquila il 13 novembre 2020


Giorgio Fedele
Consigliere Regionale